

Il mare e i borghi, ecco gli spot delle Marche

Parte oggi la stagione balneare. «Ma dobbiamo valorizzare anche i piccoli centri: metà della nostra popolazione vive lì»

di **Ilaria Traditi**
ANCONA

Non solo mare e spiagge. Le Marche sono anche la regione dei borghi, piccoli gioielli incastonati tra monti, coste e colline: da una parte luoghi ameni, con un'alta qualità della vita e una forte dimensione comunitaria ma dall'altra realtà ad alto tasso di spopolamento, con pochi servizi e rischio di isolamento, soprattutto per quelli dell'entroterra. E mentre da oggi si apre ufficialmente la stagione balneare, una fotografia dei borghi della nostra regione è stata scattata ieri nel corso della conferenza organizzata dalla Camera di Commercio delle Marche dal titolo «Bello, e ci vivrei: definizione di una strategia per la valorizzazione dei borghi» alla quale hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, ricercatori ed economisti.

È stata presentata una ricerca commissionata dall'Ente camerale all'Università Politecnica delle Marche. È emerso il calo demografico e l'impoverimento di molti Comuni, con contrazione di servizi anche essenziali. Si paventa così la seria minaccia di scomparsa delle comunità nei centri minori, soprattutto in quelli situati nelle aree colpite dal sisma del 2016. Dal 2012 al 2020 i Comuni più piccoli hanno subito i cali demografici più rilevanti, con una media del -1,8%. E anche il processo di in-



Il ct e testimonial delle Marche Roberto Mancini a Torre di Palme (frazione del Comune di Fermo): uno degli splendidi borghi

vecchiamento della popolazione nei piccoli centri delle aree interne risulta più marcato. E allora che fare? Tra le proposte per il ripopolamento incentivi economici per sostenere l'affit-

LA RICERCA

Calo demografico, impoverimento e invecchiamento di molti Comuni

to o l'acquisto di abitazioni, iniziative culturali e formative, incentivi per favorire l'avvio di nuove imprese, creazione di spazi per attività e co-working, potenziamento infrastrutturale. Per lo sviluppo economico è stato proposto di potenziare l'infrastrutturazione tecnologica per l'accesso ai servizi digitali, incentivi per favorire l'avvio di nuove imprese da parte di giovani, specie nei settori della digital economy, della sostenibilità

e dell'economia circolare, riattivazione e sostegno di attività produttive tipiche locali. Sul fronte dei servizi essenziali servono asili per l'infanzia, servizi per l'istruzione, la sanità, il commercio ma anche iniziative per favorire l'anzianità attiva.

«**Non dobbiamo** vergognarci di essere marchigiani - le parole del Presidente della Regione Francesco Acquaroli - ma essere orgogliosi della nostra unicità. Questo patrimonio sociale, stori-

co, economico è a rischio e allora dobbiamo segnare un punto di svolta con la valorizzazione di questi spazi». Artigianato di qualità, commercio di prossimità, agroalimentare di nicchia, biodiversità, turismo: questi secondo il presidente della Camera di Commercio Gino Sabatini sono e resteranno i pilastri dell'econo-

LE PROPOSTE

Servono incentivi per acquistare e affittare case e per avviare imprese

mia dei borghi marchigiani. «Si tratta di fare un salto di qualità - ha sottolineato - lavorare sugli accessi alle vie telematiche e sul fronte della sanità per contrastare l'isolamento. Sarebbe importante fare di alcune aree del nostro Appennino dei centri evoluti di telemedicina».

Poi non deve esserci competitività tra costa ed entroterra, anzi l'esperienza turistica balneare può essere arricchita promuovendo l'offerta delle aree interne anche in ottica di destagionalizzazione dei flussi nella regione. «Nelle Marche, oltre il 46% della popolazione risiede in Comuni che hanno meno di 15mila abitanti - ha rivelato il Rettore della Politecnica Gianluca Gregori - per attuare un'azione che li valorizzi è necessario raggrupparli in cluster omogenei e collegarli tra loro e al sistema regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIATTAFORME - SOLLEVATORI - AUTOGRU - MULETTI

LocaTop

L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

NOLEGGIO

VENDITA

FORMAZIONE

ASSISTENZA

**15 FILIALI
IN EMILIA ROMAGNA**

CREMONA - PARMA - REGGIO E. - CARPI - SASSUOLO
CASALECCHIO - BOLOGNA - MINERBIO - IMOLA
FERRARA - RAVENNA - FORLÌ - CESENA - RIMINI - MISANO/A.

**AL VOSTRO SERVIZIO
IN TUTTA ITALIA
CON I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA E SERVIZI**

SCOPRI GLI OLTRE 1000 MEZZI SUL NOSTRO SITO WWW.LOCATOP.IT - PROVA IL NOLEGGIO COMODO E SICURO CON LOCA TOP!